

Comune di Avigliana (Torino)

Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente relativa al centro abitato ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., così' come modificata dalla L.R. 1/2007. Approvazione Progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 9 del 29/02/2012 presentata dall'Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente relativa al centro abitato ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., così' come modificata dalla L.R. 1/2007. Approvazione Progetto”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 38 del 30/03/2011, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 dell'11/04/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

visto il comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29/12/2011, n. 216, convertito con modificazioni in L. 24/2/2012, n. 14, con cui è stato differito al 30 giugno 2012 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 per gli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Delibera

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Al Consiglio Comunale
proposta di deliberazione n. 9
redatta dal Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Oggetto: Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente relativa al centro abitato ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., così' come modificata dalla L.R. 1/2007. Approvazione Progetto.

Premesso che:

in data 30/01/1995, con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-42736, veniva approvato il vigente P.R.G.C. del Comune di Avigliana;

in data 22/09/1997 con deliberazione della Giunta Regionale n. 5-22506, veniva approvata la Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente;

in data 18/07/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 18-495, veniva approvata la Variante n. 15 al P.R.G.C. vigente;

l'Amministrazione Comunale è giunta alla determinazione di predisporre una variante urbanistica relativamente al Centro Abitato e altra variante urbanistica relativamente agli ambiti Eb, Ct1, Ct2, Fip6 e Fip8;

la L.R. 1/2007 ha introdotto un nuovo articolo 31 ter che ha integrato la L.R. 56/77 e che individua le nuove norme relative alle procedure di formazione delle varianti strutturali al P.R.G.C.;

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 11/02/2009 ha approvato il Documento Programmatico che esplicita finalità ed oggetti generali della variante strutturale relativa al Centro Abitato;

il Documento Programmatico è stato reso pubblico dal Comune nei modi ritenuti più efficaci ai fini di assicurare la possibilità a chiunque di presentare osservazioni e proposte con le seguenti modalità e i tempi:

- Pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg dal 27/04/2009;
- nei successivi 15 gg sono pervenute n. 10 osservazioni alle quali si è dato risposta all'interno del progetto preliminare nel documento;

successivamente il Sindaco in data 16.04.2009 prot. 0007923/2009 ha convocato la prima seduta della CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE per il giorno 21/05/2009;

la Conferenza dopo aver esaminato i contenuti del Documento Programmatico ha concordato circa la predisposizione della Variante secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 1/2007;

durante la seconda seduta la Conferenza di Pianificazione, svoltasi il giorno 17/06/2009, si sono esaminati i vari contributi pervenuti dagli enti competenti (Regione Piemonte prot. 2574/db0800 del 12/06/2009; Provincia di Torino prot. 486212/2009; Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte prot. 4074 del 15/006/2009; Comune di Buttigliera Alta del 09/06/2009 prot. 7790; Parco Naturale dei Laghi di Avigliana). Di tali contributi (unitamente a quelli del Comune di Avigliana

Ufficio LL.PP. del 15/6/2009) si è tenuto conto nell'elaborazione del progetto preliminare così come indicato nella Relazione Illustrativa;

la L.R. 1/2007 all'art. 2, comma 9, stabilisce, tra l'altro, che le analisi e gli elaborati di carattere geologico a corredo della Variante, richiesti al punto 4 della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP dell' 8 maggio 1996, debbano essere favorevolmente valutati in linea tecnica dall'ARPA prima dell'adozione del Progetto Preliminare;

pertanto, con nota 23/07/2010 prot. 0013793/2010 integrata definitivamente il 11/01/2011 prot. 0000447/2011, è stata inoltrata alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico la documentazione geologica della variante del PRGC in esame a firma del geologo Dott. Dario Fontan;

la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico ha formulato in data 24/12/2010 prot. 93761 parere favorevole condizionato al recepimento delle indicazioni formulate nella nota di cui trattasi ai sensi della L.R. 1/2007;

il Comune di Avigliana a seguito dell'O.P.C.M. n. 3274/2003 è stato inserito in zona 3 della classificazione sismica nazionale recepita dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 61-11017 del 17/11/2003 e quindi occorre acquisire il parere sismico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

pertanto con nota 24/09/2010 prot. 0017769/2010 integrata definitivamente in data 11/01/2011 prot. 000448/2011 è stata depositata richiesta di parere preventivo alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico la documentazione geologica della variante del PRGC in esame a firma del geologo Dott. Dario Fontan;

la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico ha formulato in data 22/02/2011 prot. 13686 parere favorevole condizionato al recepimento delle indicazioni formulate nella nota di cui trattasi in sede di redazione del progetto definitivo della variante ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

tali prescrizioni, di carattere geologico e sismico, sono state recepite e gli elaborati della variante sono stati redatti conformemente alle indicazioni date;

in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008, integrata nel processo di pianificazione della L.R. 1/07 in tema di formazione e approvazione della Variante è previsto che l'ambito di applicazione sia il seguente:

a.) deve essere effettuata obbligatoriamente una valutazione ambientale nel caso di varianti strutturali ai sensi dell'articolo 17, c. 4, lett. a) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R. 1/2007;

b.) si deve procedere alla Verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione ambientale nel caso di Varianti strutturali ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R.1/2007, che non ricadano nella precedente lettera a);

c.) sono di norma esonerate dal processo di Valutazione ambientale Varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le Varianti di esclusivo adeguamento al PAI;

il Comune di Avigliana ha deciso di assoggettare la variante al PRGC alla procedura di VAS in considerazione dell'alto pregio ambientale e paesaggistico delle aree oggetto di variante;

il Comune di Avigliana è dotato di Organo Tecnico di cui alla L.R. 40/98 individuato con delibera di C.C. n. 36 del 25/02/2009;

sono iniziate le verifiche in campo ambientale con la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione delle informazioni e delle indicazioni dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo alla Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente del Centro Abitato ai sensi dell'art. 31 ter comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 1/2007;

la Conferenza di Servizi si è svolta in data 13/07/2009;

nel corso della prima riunione del 13/07/2009 dopo aver illustrato i contenuti della Variante e l'illustrazione del Documento Programmatico si sono raccolte le indicazioni e i contributi sulla stesura del Rapporto Ambientale;

la variante relativa al Centro Abitato non riguarda neppure parzialmente le aree del SIC/ZPS "Laghi di Avigliana", quindi non è soggetta a valutazione di incidenza ex art. 44 della L.R. 19/2009 ed art. 5 DPR 357/1997, nonostante questo sono stati riportati all'interno del Rapporto Ambientale tutti i dati e le informazioni per consentire di esaminare ogni possibile relazione tra le scelte della variante, relative ad aree prossime al SIC/ZPS, ed il SIC/ZPS medesimo;

pertanto, per quanto sopra evidenziato, è stato redatto il Progetto Preliminare della variante di cui trattasi ai sensi dell'art. 31 ter comma 7 della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 1/2007 comprensivo del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica che è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/03/2011 con deliberazione n. 29;

il progetto preliminare di cui trattasi è stato pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 12/04/2011 e durante lo stesso periodo la deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici relativi sono stati depositati presso la Segreteria del Comune ai sensi dell'art. 40 comma 6° della L.R. 56/77 e s.m.i.;

nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione chiunque poteva presentare osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 15 comma 6° della L.R. 56/77 e s.m.i. e tali osservazioni potevano essere formulate anche in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di piano;

per il processo di VAS gli elaborati di carattere ambientale (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono depositati per 60 gg presso la Segreteria del Comune a partire dal 12/04/2011 e chiunque ne aveva interesse poteva prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale; entro lo stesso termine chiunque poteva presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

gli elaborati erano visionabili e scaricabili dal sito www.comune.avigliana.to.it;

Premesso, inoltre

che il progetto di cui trattasi è stato pubblicato su "La Repubblica" edizione nazionale e regionale e sul giornale locale "Luna Nuova";

che a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 82 osservazioni di cui n. 75 entro la data di scadenza per la presentazione delle stesse e n. 7 fuori termine si è comunque proceduto ad esaminare tutte le osservazioni pervenute;

che a tali osservazioni è stato controdedotto nel fascicolo: “Osservazioni al Progetto Preliminare: sintesi, note tecniche e controdeduzioni “;

che è stato redatto il Progetto Preliminare Controdedotto della variante di cui trattasi ai sensi dell'art. 31 ter comma 11 della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 1/2007 che è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18/10/2011 con deliberazione n. 133;

che stata convocata la prima Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto ed inviato il progetto di variante comprensivo di Rapporto Ambientale e Controdeduzioni alle osservazioni alla Regione, alla Provincia nonché agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

che la prima Conferenza di Pianificazione comprendente all'interno la procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto si è svolta in data 22/11/2011 e hanno partecipato:

- Gli Arch. CERUTTI Roberto e CHIARA Jacopo per la Regione Piemonte – Direzione programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
- L'Arch. FIORA Gianfranco ed il Geom. VIOTTO Luciano per la Provincia di Torino Area Territorio Trasporti e Protezione Civile, Servizio Urbanistica
- L'Ing. BELFIORE Marco per la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Prevenzione del Rischio Geologico – Area Torino, Cuneo, Novara e Verbania
- Il Dott. CRIVELLARO Giuseppe per l'A.R.P.A. Piemonte
- Il Dott. PROCOPIO Enrico per l'A.S.L. TO3 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- L'Ing. AIMONE Bruno per l'Ente Parco Naturale Laghi di Avigliana
- Il Geom. DE VECCHIS Giovanni Responsabile LL.PP. e l'Arch. ALICE Gilberto Responsabile Urbanistica per il Comune di Buttigliera Alta;
- Il Geom. ROSSO Luca, Direttore dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica, il Geom. BELTRAME Dario, Responsabile del Procedimento per le Pratiche Ambientali, il Geom. CALLEGARI Andrea, Vice Direttore Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica, la Sig.ra PELLE Patrizia, Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica, la Dott.ssa BONAVERO Sandra, Responsabile Attività Economico – Produttive, l'Arch. BLANDINO Aldo, Direttore dell'Area Ambiente ed Energia, per il Comune di Avigliana;

che è stata convocata la seconda Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto;

che la seconda e conclusiva Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto si è svolta in data 18/01/2012 e hanno partecipato:

- Gli Arch. CERUTTI Roberto e CHIARA Jacopo per la Regione Piemonte
- Gli Arch. FIORA Gianfranco e Geom. VIOTTO Luciano per la Provincia di Torino
- L'Ing. AIMONE Bruno per l'Ente Gestione delle Aree Protette Alpi Cozie
- Il Geom. DE VECCHIS Giovanni Responsabile LL.PP. e l'Arch. ALICE Gilberto Responsabile Urbanistica per il Comune di Buttigliera Alta;
- Il Dott. MARCECA Baldassare, Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata
- Il Geom. ROSSO Luca, Direttore dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica

- Il Geom. BELTRAME Dario, Responsabile del Procedimento per le Pratiche Ambientali
- Il Geom. CALLEGARI Andrea Vice Direttore Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica
- la Sig.ra NEIROTTI Laura Paola per l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata
- La Dott.ssa BONAVERO Sandra, Responsabile Attività Economico - Produttive
- L'Arch. BLANDINO Aldo, Direttore dell'Area Ambiente ed Energia;

- che in sede di Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole alla variante di PRGC a condizione che siano recepite le osservazioni presentate e la Provincia di Torino ha dichiarato la compatibilità della variante di PRGC con il PTC2 a condizione che siano recepite le osservazioni presentate;

- che come si desume dal verbale della Conferenza di Pianificazione, in sintesi si è concordato di redigere il progetto definitivo integrando e modificando i contenuti delle norme di attuazione e delle tavole del progetto preliminare controdedotto, nei seguenti termini:

1) Prevedere la redazione di un Master Plan relativo al subambito di Corso Torino e di un Master Plan relativo al subambito di Corso Laghi con il coinvolgimento di Provincia e Regione.

1) Ars1: escludere l'edificazione nel subambito "b1".

2) Stralciare il parcheggio P/p4.

3) Demandare il tema dell'accessibilità al Centro Storico ad una specifica Variante Strutturale che studi e individui puntualmente i parcheggi di attestamento e di servizio ai residenti stralciando, al momento, il relativo Piano Particolareggiato.

4) Integrare le norme a tutela delle preesistenze edilizie e delle valenze paesaggistiche secondo le indicazioni della Regione e della Provincia per gli ambiti Brs11, Ars4, Cr2, Brs5, Brs6, Brs7, Brs8, Cb9, Ars5.

5) Stralciare l'ambito Brs4.

6) Prevedere la Nuova viabilità in Ctn solo se supportata da analisi su dati sui flussi di traffico; stralciare le previsioni edificatorie.

7) Viabilità di Drubiaglio (in Brs2): integrare con le indicazioni del settore viabilità della Provincia.

8) Evidenziare la fascia di rispetto cimiteriale in corrispondenza dell'area Bpr5 e verificare il rispetto della normativa vigente relativa alla predetta fascia cimiteriale.

9) Attuare l'area Bpr5 con Piano Particolareggiato, esplicitando in termini univoci le modalità attuative.

10) Fip1: escludere la destinazione privata residenziale.

11) Definire le fasce di rispetto dei pozzi esistenti secondo la normativa vigente.

12) Effettuare modifiche normative conseguenti al parere del Settore Prevenzione territoriale del servizio geologico (Forlati /Belfiore).

13) Effettuare integrazioni normative e del Rapporto Ambientale tenendo conto del contributo dell'organo tecnico regionale V.A.S. (Dezzani/Bianco) e del servizio V.I.A. della Provincia (Molina);

che in data 20/02/2012 l'Organo Tecnico Comunale, in relazione alla procedura di VAS ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. valutati i contenuti e gli obiettivi della Variante in oggetto, sulla base dei pareri espressi e delle considerazioni ambientali della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dell'ARPA e degli altri soggetti sia in forma scritta che a seguito del dibattito nella varie conferenza indette, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sulla Variante strutturale al PRGC Vigente relativa al Centro Abitato a condizione che il progetto definitivo sia integrato e/o modificato secondo i contenuti dei contributi tecnici espressi in Conferenza di Servizi e/o di Pianificazione o pervenuti al protocollo del Comune e così riassunti:

- Regione Piemonte – Settore Valutazione Piani e Programmi - Nota del 17/01/2012 prot. 46/DB08.05 – Trasmissione contributo OTR VAS
- Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – Nota del 09/01/2012 prot. 23725/lb6 – Osservazioni al Rapporto Ambientale (RA);
- ARPA Piemonte – Nota del 23/01/2012 prot. 608 – Valutazioni dei contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;

che l'elaborazione del progetto definitivo ha tenuto conto integralmente delle osservazioni e pareri formulati dalla Conferenza di Pianificazione;

che il progetto definitivo della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al Centro Abitato risulta così composto:

a) ELABORATI URBANISTICI del PROGETTO DEFINITIVO

Redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati:

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.2 Allegato alla Relazione Illustrativa "Sistema del verde e dei percorsi ciclopedonali e/o pedonali" (scala 1:5000)

2. ALLEGATI TECNICI

2.1 Aree destinate a servizi nel PRG vigente con numero identificativo

2.2 Le subaree di indagine. I dati di sintesi sulle aree a servizi previste dal PRG vigente

2.3 Le attrezzature scolastiche

3. TAVOLE

3.1 Perimetrazione degli ambiti del centro abitato oggetto di variante sulle tavole del PRG vigente (scala 1:2000)

3.2 Tavole di progetto (scala 1:2000)

4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE

4.1 Modifiche alla parte generale delle NTA

4.2 Schede progettuali Ambiti Brs, Br, Ars, Ar, Bpr5, Cb29, Cr2, Cc80, B4i, Fip2a

4.3 Aree destinate a servizi ed ambiti p

RAPPORTO AMBIENTALE

RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA

b) ELABORATI GEOLOGICI del PROGETTO DEFINITIVO

Redatti dal Geologo Dott. Dario Fontan:

RELAZIONE GEOLOGICA CON SCHEDE DEI SITI IN VARIANTE

TAVOLE

Tav. 1 Carta di inquadramento del territorio oggetto di variante in cui sono rappresentate le classi di cui alla carta di sintesi (4.4.1) approvata con DGR 18-495 del 18/07/2005, le fasce fluviali della Dora Riparia attualmente vigenti e i siti delle aree con previsione urbanistica modificata (scala 1:5000)

Tav. 2 Carta del campo di inondazione degli eventi alluvionali di maggio e giugno 2008 (scala 1:5000)

Tav. 3 Carta della suscettibilità all'amplificazione sismica (scala 1:10000)

c) DICHIARAZIONE DI SINTESI

d) PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE dell'OTC

che, come disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla DGR 09/06/2008 n. 12-8931, è stata elaborata la dichiarazione di sintesi nella quale viene dato conto del processo di valutazione e il programma di monitoraggio;

che ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 18 occorre individuare il responsabile della gestione del monitoraggio;

visto l'art. 31 ter della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/2007;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberi

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 ter comma 12 della L.R. n.56/77, così come modificata dalla L.R. n.1/2007, il progetto definitivo della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al Centro Abitato così composto:

a) ELABORATI URBANISTICI del PROGETTO DEFINITIVO

Redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati:

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.2 Allegato alla Relazione Illustrativa "Sistema del verde e dei percorsi ciclopedonali e/o pedonali" (scala 1:5000)

2. ALLEGATI TECNICI

2.1 Aree destinate a servizi nel PRG vigente con numero identificativo

2.2 Le subaree di indagine. I dati di sintesi sulle aree a servizi previste dal PRG vigente

2.3 Le attrezzature scolastiche

3. TAVOLE

3.1 Perimetrazione degli ambiti del centro abitato oggetto di variante sulle tavole del PRG vigente (scala 1:2000)

3.2 Tavole di progetto (scala 1:2000)

4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE

4.1 Modifiche alla parte generale delle NTA

4.2 Schede progettuali Ambiti Brs, Br, Ars, Ar, Bpr5, Cb29, Cr2, Cc80, B4i, Fip2a

4.3 Aree destinate a servizi ed ambiti p

RAPPORTO AMBIENTALE

RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA

b) ELABORATI GEOLOGICI del PROGETTO DEFINITIVO

Redatti dal Geologo Dott. Dario Fontan:

RELAZIONE GEOLOGICA CON SCHEDE DEI SITI IN VARIANTE

TAVOLE

Tav. 1 Carta di inquadramento del territorio oggetto di variante in cui sono rappresentate le classi di cui alla carta di sintesi (4.4.1) approvata con DGR 18-495 del 18/07/2005, le fasce fluviali della Dora Riparia attualmente vigenti e i siti delle aree con previsione urbanistica modificata (scala 1:5000)

Tav. 2 Carta del campo di inondazione degli eventi alluvionali di maggio e giugno 2008 (scala 1:5000)

Tav. 3 Carta della suscettibilità all'amplificazione sismica (scala 1:10000)

c) DICHIARAZIONE DI SINTESI

d) PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE dell'OTC

2. di individuare nel Direttore dell'Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata il responsabile della gestione del monitoraggio di cui al D.Lgs. 152/2006;

3. di inviare la deliberazione di approvazione della variante, unitamente agli atti approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 14, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino;
4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte l'estratto della presente deliberazione;
5. di rendere visionabili gli elaborati del progetto definitivo della presente variante sul sito del Comune www.comune.avigliana.to.it;
6. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.